

Questa è la legge spirituale che dovrebbe dominare la casa e l'aula scolastica.

Nell'infanzia, l'IO dell'ego è governato dalle simpatie e dalle antipatie, dalle voglie e dal rifiuto di ciò che non è voluto, nonché da abitudini formate da una costante ripetizione di sentimenti. Si formano cattive abitudini, sotto forma di reazioni egoiche inaccettabili alle esperienze personali e all'ambiente, e queste, a loro volta, si imprimono nell'inconscio – o mente subconscia – e rimangono nascoste. Tuttavia, esse sfociano in modelli di comportamento ripetuti, quando la 'memoria' delle circostanze e modalità di comportamento precedenti inconsciamente le richiama alla mente.

Ora, la mente subconscia e la mente conscia iniziano a lavorare insieme per sviluppare la personalità. Molti dei comportamenti diventano dei 'comportamenti condizionati' e molto difficili da spezzare. Quando la persona è inconsciamente programmata con abitudini di pensiero e di comportamento fortemente egocentrici - e trova difficile vivere in armonia con gli altri -, allora quella persona va da uno psicologo per trovare aiuto nel districare le complessità dei problemi mentali/emozionali.

Fino a quando la mia **Verità dell'Esistenza** non sarà stata pienamente compresa e i principi vivificanti non saranno diventati delle direttive costanti per le abitudini di pensiero e le reazioni alle esperienze di vita, il dolore e la sofferenza – causati dall'indulgenza ignorante alle spinte dell'ego – persisteranno.

La chiesa descrive questa difficoltà umana come una 'tentazione di Satana'. Non è nulla del genere. Si tratta di un processo naturale, determinato dalle **reazioni incontrollate alla vita**, alimentate dalla **Spinta Egoica, il cui unico scopo è portare felicità e appagamento individuale, soddisfazione dei bisogni – oppure – intimità, indipendenza, sicurezza, pace.....tutti rivolti alla SOPRAVVIVENZA.**

Deve essere chiaro che non c'è nulla di male nella spinta egoica. **È lo strumento necessario della creazione.** È l'individuo stesso che causa gli squilibri nella vita permettendo alla spinta egoica di avere il pieno controllo della sua personalità, senza pensiero o considerazione alcuna per le altre persone.

Anche questo non è da giudicare o da criticare, in quanto la persona dominata dalla spinta egoica non conosce altro modo di pensare o di operare nella dimensione terrena.

Il bambino non sa nulla dell'auto-controllo, se non ciò che gli viene insegnato dai genitori e dagli insegnanti a scuola.

Perciò gli errori che commette nel reagire alla vita e ai suoi alti e bassi, non possono che essere accettati con spirito sereno dai genitori e dagli insegnanti, dato che il bambino non ha alcuna comprensione di ciò che lo sta spingendo.

Se vuole qualcosa – egli la VUOLE subito e si chiede perché mai non dovrebbe averla. Nella sua mente non c'è nient'altro che questo. Egli vede qualcosa che gli piace – la vuole.

È crudele dire bruscamente al bambino: 'No, non puoi averlo.' Il suo intero sistema viene offeso e aggredito. Sin dalla primissima infanzia il processo di formazione deve iniziare dalla logica e dalla rassicurazione – affermando il suo diritto a sentirsi sicuro nel proprio ambiente. **Il suo senso di sicurezza dovrebbe essere sviluppato spiegandogli il modo giusto di esprimere i suoi desideri. Deve**

essere l'AMORE – non l'irritazione o la rabbia – a scegliere le parole che dicono al bambino perché non può avere ciò che desidera. Il bambino sentirà il messaggio, quando viene trasmesso con amore. Quando il messaggio viene trasmesso con rabbia, ciò stimola i suoi impulsi egoici più profondi e inizierà ad assumere forma come risentimento – evidente o nascosto – o come una sensazione di profonda frustrazione, che contamina l'ego, riducendo il naturale senso di validità interiore del bambino. Un bambino ha bisogno di questo senso di validità personale, che non dovrebbe essere soggiogato o distrutto.

Occorre che i genitori o gli insegnanti facciano notare, molto chiaramente, che anche le altre persone nel mondo hanno i loro bisogni, i loro diritti ai propri possedimenti, il loro desiderio di pace e piacere. Nessuno, nemmeno un bambino – o un adulto – ha il diritto di sconvolgere un'altra persona per ottenere la propria soddisfazione!

Se un altro bambino picchia il bambino facendolo piangere, è solo naturale per la spinta egoica voler reagire lottando – egli è programmato a difendere se stesso contro l'altro.

Devono essere i genitori e gli insegnanti a far rilevare che 'ripagare con la stessa moneta', vendicarsi in un conflitto, non fa altro che **provocare un'escalation**, portando altro dolore ad entrambi i bambini, e per questo motivo 'vendicarsi' è totalmente senza senso.

Meglio **RIDERE** e allontanarsi. E invece di permettere all'irritazione e all'offesa di continuare nella mente, è ancora meglio portare il problema **in preghiera** alla **COSCIENZA DIVINA** e chiedere che l'offesa venga eliminata dalla sua coscienza, e cercare dei mezzi per riconciliarsi.

Al bambino bisognerebbe insegnare anche a prendersi del tempo per capire che lui e l'altro bambino sono ugualmente dei figli nati dal **Momento Divino**. Quando un bambino è spiritualmente ricettivo e riesce a trasformare in un'abitudine questa procedura di riconoscimento della sua affinità spirituale con gli altri bambini e tutte le cose viventi e dei 'diritti degli altri pari ai suoi', gli sarà stato fatto il più grande dono spirituale possibile. In questo modo la spinta dell'ego viene indebolita dall'impiego pratico quotidiano di amore ispiratore, mentre l'"io" centrale del bambino rimane forte e avrà fiducia in se stesso.

Al bambino dovrebbero essere insegnati i benefici della risata, che descriverò e spiegherò in una Lettera successiva.

Pertanto, un'**educazione** abile e intuitiva è assolutamente necessaria per indirizzare il bambino verso l'apprezzamento dei diritti delle altre persone – **UGUALI AI SUOI STESSI DIRITTI**.

Questa è la legge spirituale che dovrebbe dominare la casa e l'aula scolastica.

**Qualunque altra legge, in base alla quale giudicare
le circostanze, è imperfetta e priva di equilibrio.**

Il miglior insegnamento non farà assegnamento sulla volontà dell'insegnante – sull'atteggiamento 'perché lo dico **io**' -, ma su un riferimento sistematico, in ogni circostanza, all'"amore fraterno" e agli eguali diritti degli altri.

Al contempo, un bambino non dovrebbe essere addottrinato in 'abnegazione', giacché questo tipo di **comportamento altruista deve essere spontanea e deve nascere solo dalle percezioni e dagli obiettivi spirituali dell'individuo**.

L'abnegazione nasce dall'illuminazione spirituale, da una via superiore da seguire, dal rinnegamento del piccolo sé, per rimuovere le barriere dell'ego che

impediscono la sintonizzazione con l'universalità della **Coscienza Divina**. La vera abnegazione illuminata porta la coscienza spirituale al culmine della gioia. Non c'è alcuna sensazione di perdita, in nessuna forma.

Per meglio descrivere la realtà dell'**anima** e dell'**ego**, voglio che uniate le mani con le punte delle dita che si toccano e con i polsi appoggiati l'uno all'altro, lasciando uno spazio a forma di coppa tra le mani.

Le vostre mani rappresentano il '**guscio della coscienza umana**' di una persona – l'ego.

Lo **SPAZIO**, appropriatamente, rappresenta l'**ANIMA** nata dalla '**Vita-Conscia-Padre-Madre**' al momento del vostro concepimento. Mentre ai sensi umani sembra essere 'nulla', essa è, di fatto, una **propaggine della TOTALITÀ & INTEREZZA della COSCIENZA DIVINA** da cui tutte le cose create hanno preso forma. **Le vostre mani con lo spazio in mezzo rappresentano l'IO**.

La vostra mano destra e la sinistra rappresentano due potenti forze della spinta egoica magnetica. Rappresentano le forze di 'adesione-rifiuto' ma, allo stesso tempo, giustamente, sono la rappresentazione fisica delle energie fisiche conosciute dalla scienza come magnetismo – 'Attrazione e Repulsione'.

Flettete indietro la mano destra, allontanandola dall'altra mano, e immaginate di usare questa mano destra per 'ottenere ciò che volete dalla vita'. Essa rappresenta, inoltre, ciò che la coscienza umana percepisce come un atteggiamento di 'avidità' verso la vita.

Dedicate del tempo a questo esercizio e rendetevi conto pienamente, che la vostra mano destra rappresenta la forza magnetica, l'adesione, l'attrazione, la gravità evidente in tutta la natura. È la fonte di ogni 'volere' e 'desiderio'. È l'**impulso magnetico**, che è sempre diretto ad ottenere ciò che è necessario o fortemente desiderato e piacevole nella vita. Questo **impulso magnetico è 'spiritualmente inteso'** ad essere diretto verso scopi costruttivi. Ottenere, tenere, costruire, realizzare.

Se non ci fossero altre persone o cose viventi nel mondo, l'impulso magnetico potrebbe avere il pieno dominio in una personalità e non verrebbe fatto alcun danno.

È solo quando bisogna prendere in considerazione le 'altre persone' o creature viventi, o il carattere e i beni degli altri, che '**l'impulso magnetico incontrollato ad attrarre, tirare, legare, tenere, possedere**' diventa una malattia della personalità, se non è equamente bilanciato con i bisogni di tutte le altre creature viventi.

Riportate la vostra mano nella posizione originale – a formare la coppa con la mano sinistra.

Ora tirate indietro la mano sinistra ed immaginate che questa mano rappresenti 'l'impulso magnetico' a respingere, spingere via, schiaffeggiare, o difendere voi stessi da qualsiasi abuso della vostra proprietà o dei vostri beni o da qualsiasi attacco al vostro carattere, famiglia o lavoro. Questa mano sinistra rappresenta '**l'impulso magnetico di rifiuto**', che è '**spiritualmente inteso**' ad assicurare la vostra intimità e salvare la vostra vita. È un'arma legittima, quando è in gioco la vostra sopravvivenza fisica o emotiva – sempre a patto che vi ricordiate che ogni vostra azione è uno schema elettromagnetico/attività- attrazione/repulsione nella coscienza, che col tempo si ripercuoterà e si proietterà sul sé sotto forma di un attacco simile.

La spiacevolezza può essere una critica da parte del vostro genitore, insegnante, datore di lavoro, e le parole di autodifesa, che vi saltano in mente e fuori dalla vostra bocca, sono parole dell'ego, pronunciate totalmente in autodifesa, ed esprimono l'impulso magnetico di repulsione e rifiuto. E come le parole d'attacco del vostro ego prendono fuoco, diventando un discorso arrabbiato, così l'ego di chi vi ha criticato è similmente minacciato e si solleva in lui/lei con parole di autodifesa contro di voi. Quello che può essere iniziato come un atto necessario e adulto per 'indicare un qualche errore e un modo migliore di agire', spesso viene immediatamente visto da un **ego sensibile e centrato su di sé** come un attacco personale. Quello che doveva essere un **momento** di crescita, si trasforma in un **periodo** di conflitto, rabbia, forse anche lacrime, rancore continuo e ostilità reciproca.

In questo modo rapido, inatteso, **inutile**, si genera un conflitto nella mente, espresso a parole, persino in azioni, e perpetuato attraverso il risentimento e l'odio.

Ricordatevi che ogni attività della mente – il pensiero mentale e le reazioni emotive di attrazione e repulsione, sono tutte energie creative della coscienza. Queste **energie della coscienza** non solo creano le forme spiacevoli di ripercussione, ma sviluppano la direzione del carattere e influenzano persino le relazioni in generale e l'ambiente...e riducono la forza vitale del corpo, portando direttamente a un senso di malessere fisico, infezioni virali o malattie a lungo termine.

La via più elevata, quando subite un attacco di qualsiasi genere – una via che ha soltanto delle ripercussioni costruttive – è ricordare che potete istantaneamente invocare la **COSCIENZA DIVINA**, dalla quale trarrete protezione immediata in ogni eventualità. Ma questo è possibile solo se riuscite ad andare oltre la '**spinta egoica magnetica della resistenza**', con la certezza assoluta che la **COSCIENZA DIVINA** soddisfa ogni vostro bisogno.

Ora riportate la vostra mano sinistra nella sua posizione originale accanto alla destra.

Rendetevi conto che, per tutta la lunghezza di questo esercizio, lo **SPAZIO** tra le vostre mani è rimasto lo **SPAZIO**.

Esso non è stato coinvolto in alcuna delle attività delle mani. Ed è così con la vostra **ANIMA**, quando il vostro **ego** è alacremente all'opera, secondo per secondo, sempre e per sempre all'erta per soddisfare i vostri bisogni e per difendervi da ogni spiacevolezza. La **COSCIENZA DIVINA della vostra ANIMA** rimane nascosta, sebbene sia sempre dentro di voi.

Quando ero sulla terra, io parlavo alla gente del 'Regno dei Cieli'. Dicevo che era dentro di voi. Ed è proprio così. È la vostra anima. È il rifugio dell'equilibrio della **COSCIENZA DIVINA**, che vi ha dato esistenza come un futuro uomo o donna.

Fonte: Lettera 6 pagina 4-8

<http://www.viadicristo.co.za/letters/lettera6.pdf>

Ritornare al Blog: Le Verità di Cristo

clicca al link qui sotto:

<http://www.libro.altervista.org/>